

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

provincia di VICENZA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Art. 1. - Finalità

Il Comune di Grisignano di Zocco, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, valorizzando tra l'altro l'apporto del volontariato e dell'associazionismo.

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Art. 2. - Oggetto

Trattasi di un servizio che va ad affiancare ed in un certo senso a rafforzare i mezzi di trasporto pubblico, calibrandone la funzionalità alle esigenze in particolare delle persone con difficoltà motoria e/o di alcune fasce di cittadini.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste di singoli utenti residenti nel Comune e/o su servizi prefissati. Ciò consente di usufruire di un servizio dedicato e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi per recarsi alle seguenti destinazioni:

- strutture sanitarie pubbliche o private;
- centri sportivi e per la rieducazione motoria;
- uffici di pubblica utilità (ad es. Municipio, Biblioteca, Sindacati/Pensionati, INPS;ecc.);
- luoghi di interesse personale, in subordine alle destinazioni di cui ai precedenti punti.

Art. 3. - Destinatari

Possono usufruire del trasporto sociale tutti i cittadini residenti nel comune di Grisignano di Zocco, autosufficienti e non-autosufficienti con precedenza alle situazioni di assenza o carenza di reti parentali e amicali di riferimento.

Per le persone non-autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti è opportuno produrre una dichiarazione del medico curante che certifichi l'idoneità della persona ad essere trasportata tramite l'automezzo comunale.

Non è consentito il trasporto:

- di ammalati gravi,
- persone affette da malattie contagiose,
- per ricoveri urgenti in Ospedale.

I servizi collettivi rivolti a gruppi di più persone effettuano il trasporto nei limiti di capienza del mezzo e per persone compatibili tra loro nell'uso del mezzo stesso.

Art. 4. - Tipologia dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

A) **Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti), nonché persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:**

- accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia;
- accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi;
- accompagnamento ad attività di socializzazione e partecipazione alla vita pubblica dei paesi (es. mercato settimanale/ centro anziani/università/ecc.);
- accompagnamento per disbrigo di pratiche burocratiche o a commissioni, (in subordine ai casi sopra elencati).

Per alcune situazioni o visite mediche, può essere opportuna la presenza di un familiare.

B) Disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;
- richieste che rientrino nel Piano Assistenziale Individuale redatto dal Servizio Sociale del Comune e o dell'ASL competente.

Qualora trattasi di minore può ritenersi indispensabile la presenza di un familiare.

C) Gruppi di persone:

- In caso di trasporto collettivo il servizio di trasporto è destinato a determinate fasce di utenti deboli ed organizzato sulla base delle destinazioni tenendo conto delle esigenze della pluralità degli utenti che costituiscono il gruppo;

Il servizio di trasporto sociale ha, di norma, un carattere non continuativo. Qualora vi sia questa necessità si valuterà, tenendo conto delle risorse disponibili.

I trasporti possono essere effettuati, di norma, nell'ambito del territorio comunale, del distretto sociosanitario e dell'ULSS di riferimento.

Per altre esigenze, debitamente certificate, il trasporto potrà eseguirsi anche oltre il limite anzidetto, esclusivamente per ragioni di carattere sanitario, (visite ospedaliere, esami clinici, ecc.).

Art. 5. - Mezzo di trasporto

Per lo svolgimento del servizio il Comune potrà mettere a disposizione mezzi propri con o senza conducente, oppure affidare a terzi i mezzi propri ed eventualmente stipulare convenzioni con soggetti idonei privilegiando l'aspetto solidaristico del servizio.

Art. 6. - Personale di guida

Il Comune eroga il servizio di trasporto sociale avvalendosi:

- personale proprio
- della collaborazione di volontari appartenenti alla/e Associazione/i secondo la convenzione stipulata.

Per lo svolgimento dell'attività l'Ente richiederà alla/e Associazioni aderenti, l'invio di volontari appartenenti, in possesso della patente di tipo B o categoria superiore, che saranno adibiti alla conduzione del mezzo.

A fronte di situazioni impreviste che possano compromettere la continuità del servizio, oppure a seguito di diverse valutazioni sulle modalità di svolgimento delle attività, la conduzione del mezzo potrà essere effettuata anche da:

- Amministratori comunali;
- volontari in servizio civile o altro personale volontario operante presso il Comune o presso enti, istituzioni o associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale a fronte di incarichi o convenzioni;
- personale incaricato da Ditte esterne specializzate nel settore, a seguito di contratto di affidamento stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Art. 7. - Modalità di accesso al servizio

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale, devono presentare apposita domanda all'Assistente Sociale c/o il Distretto Socio Sanitario in via Bedinella 17, utilizzando l'apposito modulo che verrà predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune e messo a disposizione presso il Municipio e il Distretto Socio-Sanitario.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti ritenuti utili per l'accoglimento della medesima.

Dopo l'accoglimento della domanda preliminare le prenotazioni dei trasporti possono avvenire telefonicamente, presso il Gruppo / Associazione di riferimento, convenzionata con il Comune per il servizio di trasporto, tramite il recapito telefonico, con idoneo preavviso per l'organizzazione dei trasporti;

Il trasporto prevede il prelievo al domicilio o in luogo diverso, precedentemente segnalato dal richiedente il servizio, con personale volontario, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno al luogo di partenza.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto;
- la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita/o altro;
- il rientro al domicilio previa chiamata dell'assistito.

Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono.

Il Servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o di volontari, non concedere il trasporto richiesto anche nel caso di prenotazione effettuata secondo le modalità anzidette.

Il Comune può individuare servizi di trasporto collettivo a favore di particolari fasce di utenti, che saranno espletati anche senza necessità di prenotazione nel limite dei posti disponibili;

Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di assistenza a domicilio.

Art. 8. - Norme di comportamento

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- a. gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- b. non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
- c. la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio;
- d. al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto dell'accompagnatore;
- e. per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata;
- f. deve essere accettato l'orario del trasporto stabilito dal Gruppo / Associazione convenzionata, sulla base delle esigenze del servizio stesso e di quelle degli utenti.

Art. 9. - Sospensione dal servizio

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a. in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 8, formalmente contestati dai Volontari incaricati al Servizio Sociale;
- b. in seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

Art. 10. - Verifiche

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune e l'Assistente Sociale del Distretto Socio-Sanitario, sono autorizzati a verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza in capo al/alla richiedente dei requisiti di accesso al servizio, come specificati nella domanda, provvedendo eventualmente alla immediata dimissione dal servizio.

Art. 11. - Dimissione dal servizio

La dimissione dal servizio verrà disposta per le seguenti motivazioni:

- a. nel caso indicato al precedente art. 10 del presente regolamento;
- b. qualora venga riscontrato il mancato pagamento della eventuale quota di compartecipazione dovuta ai sensi del successivo art. 12;
- c. qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dai precedenti artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento;

Art. 12. - Compartecipazione economica al servizio

Quale compartecipazione economica al servizio di trasporto, l'utente è tenuto a corrispondere le tariffe, che verranno stabilite dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento.

Le modalità e le scadenze per l'effettuazione dei pagamenti saranno disciplinate dalla convenzione che disciplinerà la gestione del servizio stesso.